

ORIGINALE

COMUNE di CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13
(Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

**Oggetto: PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA TRA LA
PREFETTURA DI CREMONA ED I COMUNI DELL'AREA OMOGENEA
CREMASCA. ADESIONE.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **DIECI** del mese di **APRILE** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Dott. Francesco Rodolico**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 8, assenti n. 3** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Aldo Casorati</i>	x	
2	<i>Luca Campanini</i>	x	
3	<i>Pierfranco Madonini</i>	x	
4	<i>Laura Mazzola</i>	x	
5	<i>Walter Camasta</i>	x	
6	<i>Gabriella Adenti</i>	x	
7	<i>Salvatore Frajese</i>		x
8	<i>Palmiro Montemezzani</i>	x	
9	<i>Anna Grazia Arzu</i>		x
10	<i>Barbara Fratarcangeli</i>	x	
11	<i>Nicolina Vasilica Aldea</i>		x
	totale	8	3

I Consiglieri Frajese, Arzu e Aldea sono assenti giustificati.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto il Sindaco emendando parzialmente le parti del patto per l'attuazione della sicurezza urbana nelle quali vengono indicati i soggetti che lo sottoscriveranno, tra l'altro l'art. 2 e l'art. 14 come da allegato al presente atto.

PREMESSO:

- che la sicurezza è per i cittadini un bene e un diritto primario e che la crescita della domanda di sicurezza medesima si conferma uno degli aspetti prevalenti della qualità della vita nelle realtà urbane;
- che il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza nelle città), convertito in legge dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, (di seguito D.L. 14/2017) definisce la Sicurezza Urbana quale “bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile”;
- che, a fronte dell’aumentata sensibilità verso i problemi della sicurezza e di una diffusa percezione di insicurezza nella comunità in un tessuto sociale urbano sempre più articolato sul piano dei valori e delle culture, è necessario proseguire e rinnovare l’esperienza di collaborazione già in essere tra la Prefettura e l’Amministrazione Comunale, anche con rinnovati modelli di politiche della sicurezza urbana che integrino le azioni per la tutela ed il rispetto dell’ordine della sicurezza pubblica con le iniziative volte a sostenere la coesione sociale ed a promuovere la vivibilità del territorio e la qualità della vita;
- che la competenza in materia di ordine di sicurezza pubblica appartiene allo Stato, che l’esercita attraverso il Prefetto quale Autorità provinciale di pubblica sicurezza, mentre è compito dell’Amministrazione Comunale rappresentare le istanze di sicurezza della collettività che vive nel proprio territorio e assicurare la vivibilità e cura dello spazio pubblico del proprio territorio, sia con azioni ed interventi di prevenzione dei reati sia con azioni dirette a promuovere l’inclusione, la protezione e la solidarietà sociale, nonché l’eliminazione dei fattori di marginalità;
- che il “Patto per la Sicurezza” tra il Ministero dell’Interno e l’ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007, costituisce cornice e riferimento del presente documento;
- Che l’art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, la facoltà di adottare con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica e la sicurezza urbana negli ambiti di interventi definiti dal comma 4 bis dello stesso art. 54;
- che, con la Legge n. 94 del 2 luglio 2009, sono state introdotte previsioni normative la cui applicazione richiede l’esercizio di competenze degli Enti Locali;
- che con il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 sono previsti strumenti di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana;

RILEVATO CHE il Comune intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto a eventuali forme di illegalità che possano interessare il territorio cremasco in relazione a siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.;

ATTESO CHE il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, riunitosi in data 23.10.2024, ha approvato all'unanimità, il testo del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" della Città di Crema, secondo le integrazioni e le indicazioni segnalate dal Gabinetto del Ministero dell'Interno;

VISTO il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra la Prefettura di Cremona, la Città di Crema ed i Comuni dell'Area Omogenea Cremasca" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato A*);

RICHIAMATI:

- il Bilancio di Previsione 2025/2027, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 19.12.2024;
- il DUP 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 05.07.2024 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 12.11.2024;
- il PIAO - Piano integrato attività e organizzazione 2025/2027 - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 04.04.2025;
- il Conto Consuntivo esercizio finanziario 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 10.04.2025;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267 e successive modificazioni;

CON VOTI unanimi favorevoli resi dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) **DI ADERIRE** al "PATTO URBANO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA" proposto dalla Prefettura – UTG di Cremona e già sottoscritto dalla Città di Crema, ai sensi di quanto previsto all'art. 23 del "Patto" stesso;
- 2) **DI RIMANDARE** a successivi adempimenti la predisposizione di quanto necessario per la formale sottoscrizione dello stesso e la sua declinazione in specifico Regolamento di Polizia Urbana aggiornato tenuto conto degli aggiornamenti legislativi in materia e delle specificità del territorio cittadino.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge, dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 Decreto Lgs. 18.08.2000 n.267;

[illegible]

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Aldo Casorati

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico

(Atto sottoscritto digitalmente)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dall'11.04.2025.

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico
(Sottoscrizione digitale)